



1 marzo 2024

Circolare n.308

Agli studenti e loro famiglie

Oggetto: Sciopero generale nazionale 8 marzo 2024 - proclamato da Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB, con adesione di USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB, con adesione di CUB PI, ADL Cobas, con adesione di CLAP, S.I.COBAS; sciopero nazionale FLC CGIL (per il comparto e area istruzione e ricerca); sciopero regionale Fisac Roma e Lazio.

Data, durata dello sciopero e personale interessato

Lo sciopero si svolgerà il **8 marzo 2024** e interesserà tutto il personale dirigente, docente e ATA.

Sciopero in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a sostegno delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici lavorativi pubblici, privati e cooperativi, di tutti i lavoratori e le lavoratrici con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratti atipici e precari.

Motivazione dello sciopero generale nazionale proclamato da Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB con adesione USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB con adesione CUB PI, ADL Cobas con adesione CLAP, S.I. COBAS.

Peggioramento della condizione generale di vita della donna, a partire dalla condizione di lavoro ma anche in ambito sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, salute, sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza alle persone disabili, condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, attacco al diritto di libera scelta in tema di maternità e /o aborto, contro le reazionarie politiche del Governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne di questo Paese, contro la violenza maschile esulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+, contro la molestia e ricatto sessuale nei luoghi di lavoro, contro l'abolizione del reddito di cittadinanza, contro il genocidio del popolo palestinese, per l'introduzione nelle scuole dei corsi per l'educazione sessuale, per una pensione dignitosa a 60 anni di età, in alternativa, 35 anni di contributi, contro le politiche di austerità, difesa e potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza laici e femministi; difesa della Legge 194; per un massiccio piano di assunzioni e stabilizzazione di tutti i precari.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Flc Cgil

insufficiente promozione delle pari opportunità, sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di ogni genere.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Fisac Roma e Lazio

contro le forme di violenza e discriminazione di ogni genere, per un welfare pubblico e universale, contro tutti i lavori sottopagati e precari, per contratti stabili e tutelanti, per una sanità pubblica universale e accessibile e libera da ogni stereotipo, per un aborto libero e sicuro, per la pace,, l'autodeterminazione dei popoli e giustizia sociale, per chiedere il cessate il fuoco immediato e permanente, contro la crisi climatica, per una transazione ecologica ed energetica equa.

Rappresentatività a livello nazionale

La percentuale di rappresentatività a livello nazionale della **O.S. Confederazione USB(con adesione di USB PI)** è dello 0.77%.

La percentuale di rappresentatività a livello nazionale della **O.S. FLC CGIL** è del 23.88%.

La percentuale di rappresentatività a livello nazionale della **O.S. FISAC Roma e Lazio** è dello 0.00%.

Voti ottenuti nell'ultima elezione RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, **le OO.SS. SIDL, . Slai Cobas per il sindacato di classe con adesione dei Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB, con adesione di USB PI, USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostruita, Confederazione CUB, con adesione di CUB PI, ADL Cobas, con adesione di CLAP, S.I.COBAS; Fisac Roma e Lazio non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.**

Percentuali di adesione registrate ai precedenti scioperi

I precedenti scioperi indetti dall'**O.S USB Pubblico Impiego, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna** nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione nazionale e in servizio presso l'Istituto Dell'Acqua:

DATA	• OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione nazionale	% adesione Istituto Dell'acqua
08/03/2022	Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB con adesione USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB con adesione CUB PI, ADL Cobas con adesione CLAP, S.I. COBAS.	0.64%	0%
08/03/2023		0.97%	0%

DATA	• OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione nazionale	% adesione Istituto Dell'acqua
23/09/2023	• FLCCGIL	0.64%	0%
02/12/2022		1.06%	0%
DATA	• OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione nazionale	% adesione Istituto Dell'acqua
//	• Fisac Roma e Lazio		

Prestazioni indispensabili da garantire

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica, **non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.**

Si informano i genitori che, sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione del personale allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. Pertanto, nelle giornate indicate non potrà essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni; eventuali modifiche dell'orario scolastico (entrata posticipata /uscita anticipata) potranno essere comunicate alle famiglie il giorno stesso dello sciopero.

La dirigente scolastica
Laura M.L. Landonio